

A L T I M O N E



# MANGUSTA 165' IL PIÙ GRANDE DEL MONDO

DI FRANCK VAN ESPEN FOTO MATTHIEU CARLIN

Il Gruppo Rodriguez ci ha abituati alla grandeur, ma con il Mangusta 165', che si afferma come il più grande open sul mercato, è riuscito a stupire ancora una volta il mondo dello yachting.

A L T I M O N E





L'ENORME POZZETTO, UN VERO SALONE ALL'ARIA APERTA. SULLA SINISTRA SI VEDE LA SCALA CHE PORTA AL SUN DECK.

Il record di lunghezza nella categoria open era detenuto precedentemente da Codecasa con il suo recentissimo 41S che, a sua volta, aveva strappato il primato al Mangusta 130'. Il record del 165' reggerà fino a quando gli verrà sottratto da un membro della sua stessa famiglia: è infatti in progetto un Mangusta da 58 metri. Con questa nuova ammiraglia lunga 50 metri e spinta da 11.250 cavalli e dotata di idrogetti, Rodriguez porta il lusso e le performance a livelli inavvicinabili e mantiene la concorrenza a debita distanza. Il Mangusta 130' aveva già creato una piccola rivoluzione nel mondo della nautica da diporto grazie alle sue linee esterne e ad interni davvero eccezionali. Il 165' ripropone la medesima formula con una dose di steroidi in più. Affinché lo yacht potesse mantenere la denominazione di open, lo staff tecnico del cantiere Overmarine e il designer Stefano Righini hanno studiato le soluzioni più ingegnose e ci sono riusciti realizzando un semi flying bridge invisibile dall'esterno. Senza questa aggiunta, il 165' potrebbe essere considerato una versione del 130' in scala maggiore. Ma non si è trattato di un intervento al pantografo, bensì di una progettazione ex novo in cui tutto è di taglia grande, per non dire enorme. Il risultato è spettacolare e, all'arrivo in ogni porto, questo imponente open suscita scalpore. Il disegno delle finestre oblunghe dalle forme sensuali rimane un segno distintivo della gamma Mangusta e conferisce anche questo modello un'innegabile personalità. Ogni dettaglio è studiato per attirare l'attenzione, a cominciare dall'impres-

sionante lunghezza dei passavanti ben protetti da un'impavesata alta e sormontata da un corrimano che sembra non finire più. Le finestre laterali e il parabrezza della timoneria si inseriscono felicemente nella sovrastruttura e contribuiscono a conferire agilità al disegno generale. I volumi della parte poppiera rivelano che sottocoperta si cela qualcosa di grosso: la sala macchine con i suoi tre motori Mtu e l'immenso garage in grado di accogliere un tender di 23 piedi e tre moto d'acqua. Questo spazio è stato studiato in modo da consentire l'utilizzo delle moto d'acqua e delle altre attrezzature senza dover necessariamente mettere in mare il tender. Il pozzetto, anche questo sovradimensionato, circa 50 metri quadrati, è diviso in due aree, una completamente en plein air e l'altra protetta per poter pranzare all'ombra. Il tavolo, decorato con ricchi intarsi, può accogliere dieci commensali che, volendo, possono controllare l'andamento della borsa su Bloomberg o accedere ad internet grazie ad uno schermo al plasma a scomparsa. Grandi e comodi i divani che, insieme ad altri elementi d'arredo e decorazione, rendono questo ambiente esterno molto chic nella sua apparente informalità. Da una scala a sinistra si accede al fly dove campeggiano un prendisole posto a poppa e che ne occupa tutta la larghezza e un tavolo da pranzo circondato da un grande sofà. L'equipaggio apprezza sicuramente la presenza del montavivande che consente l'arrivo delle pietanze dalla cucina che è situata sul ponte inferiore, nella zona destinata proprio all'equipaggio. Importante evo-



IL SALONE, LA SALA DA PRANZO E UN ANGOLO RELAX: A BORDO DEL MANGUSTA 165' NON MANCANO GLI SPAZI CONVIVIALI NÉ QUELLI PER IL RELAX.



## A L T I M O N E



luzione rispetto al 130', l'accesso esterno permette la circolazione senza disturbare chi sta nel salone interno. Cinque cabine con bagno sono destinate ai nove membri d'equipaggio i cui alloggi sono curati e confortevoli. Dalla zona equipaggio si passa, attraverso una porta stagna, alla sala macchine. I tre grandi Mtu serie 4000, sedici cilindri e 3.750 cavalli ciascuno, accoppiati a idrogetti KaMeWa, occupano interamente questo ambiente il cui nitore ricorda quello di una sala operatoria. Il motore centrale, leggermente avanzato, mette in evidenza la complessità dei tubi di scappamento studiati in modo da ottenere la

massima insonorizzazione e il miglior rendimento. Questo terzo motore impone la presenza di un impianto di climatizzazione supplementare per mantenere la temperatura della sala macchine, anche a pieno regime, entro i 26°C. Il Mangusta 165' ha ottenuto la certificazione MCA, certificazione che impone misure draconiane per quanto riguarda i materiali e le misure di sicurezza. La parte prodiera del ponte è stata pensata per accogliere confortevolmente i passeggeri, uno spazio gradevole da godersi, tanto all'ancora che in navigazione, grazie ad un immenso solarium e a due tavoli con relative sedute. Se il sole è troppo forte, è sufficiente azionare un comando elettrico che apre un tendalino che fornisce tutta l'ombra desiderata. Scegliere un open implica un certo modo di vivere a bordo di uno yacht, anche se i 500 mq utilizzabili di questo 165' non richiedono certo alcun tipo di sacrificio o rinuncia! Entriamo nel salone che, come tutto sul 165' Mangusta, è grande: due divani identici su un lato, e un angolo bar all'entrata. Acero e noce sono le due essenze utilizzate per il tavolo e le altre superfici rivestite. Sul tetto cinque finestre fanno penetrare all'interno la luce naturale. L'arredamento, secondo quanto richiesto dall'armatore, è sobrio, chic ed elegante, ma un po' meno spettacolare di quanto ci si aspetti, dopo aver visto gli esterni. Lontano dal minimalismo tanto in voga, l'arredo si ispira ad uno stile senza tempo che, per la sua raffinatezza, non subirà i capricci delle mode. L'insieme è valorizzato dall'illuminazione artificiale composta da tanti piccoli spot incassati che sottolineano il profilo dei mobili. La timoneria è totalmente isolata dal salone tramite una vetrata che si opacizza elettricamente. Il coman-



LA SUITE ARMATORIALE, POSIZIONATA A CENTRO NAVE, È DOTATA DI STUDIO E AMPIO DRESSING. L'ISOLAMENTO ACUSTICO È ASSICURATO DALL'INTERPOSIZIONE DEGLI ALLOGGI EQUIPAGGIO DAI QUALI SI ACCEDE ALLA SALA MACCHINE.

A L T I M O N E



TUTTE LE CABINE SONO SUL PONTE INFERIORE E SONO DISIMPEGNATE DA UN LUNGO CORRIDOIO CENTRALE.

dante può controllare le manovre passando alla modalità trasparente. Oltre a ciò, numerose telecamere orientabili forniscono informazioni precise sulla posizione dello yacht. Sottocoperta ci sono le cabine per gli ospiti: la suite armatoriale, con il suo studio e il dressing, è verso poppa; due cabine ospiti sono a centro nave e la Vip è a prua. Tutte le cabine si aprono su un lunghissimo corridoio centrale. La cura dei dettagli della zona notte è enfatizzata dalle scelte dei complementi d'arredo e da dettagli quali le rubinetterie dei bagni Serdaneli, le raffinate maniglie delle porte, i testaletto, le pareti rivestite in pelle. Le tende, per facilitarne l'apertura e la chiusura, sono azionate elettricamente.

Lasciando l'ormeggio, il rombo sordo dei tre Mtu è più percepibile da terra che a bordo. Impressionante l'azione degli idrogetti: ciascuno potrebbe svuotare una piscina olimpica in meno di un minuto! Uno dei punti di forza di questo tipo di propulsione è il contenimento del pescaggio per l'assenza dell'elica e la riduzione sensibile delle vibrazioni. Possiamo verificarlo alla prima potente accelerazione che avviene senza che il rombo dei motori divenga assordante. Difficile rendersi conto dell'effettiva velocità viste le dimensioni dello yacht e il comfort in navigazione. Lo scafo di circa 300 tonnellate avanza imperioso, fendendo onde di 1,50m senza colpi o vibrazioni. Comodamente seduto



## SCHEDA TECNICA

Lunghezza F.t.

49,90 m

Larghezza

9,20 m

Immersione

1,60 m

Dislocamento ? carico

265 t

Serbatoio carburante

40 000 l

Serbatoio acqua

4 000 l

Motorizzazione

3 x Mtu 16V 4000

Trasmissione

Kamewa 80 SII

Velocità max

38,6 nodi

Velocità di crociera

32 nodi

Autonomia

600 miglia

Certificazioni

MCA

Costruzione

Cantiere Overmarine

Organizzazione di vendita

Rodriguez Group - Cannes

[www.rodriquezgroup.com](http://www.rodriquezgroup.com)

A L T I M O N E

sul fly, verifico che il Gps indica 31 nodi a 1.800 giri/min. Raggiungendo il regime massimo, 2.100 giri/min, il Mangusta 165', con un carico di 30 tonnellate di liquidi, arriva a 38,6 nodi. A medio carico il costruttore ci dice che ha superato i 40 nodi, cioè una velocità molto al di sopra di quanto previsto dai progettisti. La manovrabilità è eccellente e ci si dimentica di essere a bordo di un open di 50

metri. La definizione di open calza comunque un po' stretta a questo magnifico yacht che presenta, tra l'altro, una postazione di guida sul ponte superiore. Con le dimensioni fuori dall'ordinario, le finiture di grande qualità e le performance stupefacenti, con questa unità il gruppo Rodriguez si afferma in un settore che, ormai, sembra non conoscere limiti.

